

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALL'ARCH. SERGIO MANTO RELATIVAMENTE AL COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE PAVIMENTI IN VINIL-AMIANTO E ALTRI INTERVENTI DI BONIFICA AMIANTO DA ESEGUIRSI PRESSO EDIFICI SCOLASTICI VARI
CUP J12J08000190006
CIG [Z17007CE83]

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente Arch. Enrico Bruno Marzilli, nato a Torino il 18.04.1964 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino – c.so Inghilterra 7, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Arch. Sergio MANTO, nato a Torino (TO) il 14/05/1954, C.F. MNTSRG54E14L219V, domiciliato in Via Banchette n. 19 Pino Torinese (TO), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al numero 4514;

PREMESSO CHE

- con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Manutentiva Edifici Scolastici n.-22022/2010 del/...../2011, è stato conferito all'Arch. Sergio MANTO, C.F. MNTSRG54E14L219V, che accetta, l'incarico professionale per il *collaudo tecnico-amministrativo* da eseguirsi presso edifici scolastici vari relativo agli interventi sostituzione pavimenti in vinil-amianto e altri interventi di bonifica amianto.
- ai lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. [Z17007CE83] e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J12J08000190006

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

**CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La Provincia di Torino conferisce all'Arch. Sergio MANTO, nato a Torino (TO) il 14/05/1954, C.F. MNTSRG54E14L219V, che accetta, l'incarico professionale per il *collaudo tecnico-amministrativo* da eseguirsi presso edifici scolastici vari relativo agli interventi sostituzione pavimenti in vinil-amianto e altri interventi di bonifica amianto. Le prestazioni oggetto dell'incarico consiste nella redazione del Collaudo tecnico amministrativo con predisposizione del certificato finale di Collaudo.

In ossequio al principio della personalità della prestazione professionale , il professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidatogli.

L'incarico deve essere sviluppato e condotto nell'osservanza del D.lgs 163/2006, del D.P.R. 2077/2011, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i., della L. 05/11/1971 n. 1086, e delle altre disposizioni vigenti in materia, cui si fa esplicito riferimento ed in base alle disposizioni impartite dal Dirigente su menzionato e della Direzione Lavori.

L'incaricato nell'ambito del proprio incarico professionale dovrà provvedere in particolare a:

- accertare la conformità dell'opera eseguita al contratto e alle prestazioni tecniche correlate, ovvero procedere all'esame, alle verifiche e alle prove necessarie per accertare la rispondenza tecnica delle opere alle prescrizioni progettuali e contrattuali;
- verificare la completa presentazione delle certificazioni relative a tutte le strutture, a tutti gli impianti, a tutti i materiali impiegati;
- effettuare riscontri delle misure e di applicazione dei prezzi;
- esaminare eventuali riserve e relativo parere;
- rilasciare il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Il collaudo delle opere ha lo scopo di verificare e certificare:

1. se l'opera sia eseguita in perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni tecniche stabilite e risponda alla normativa vigente in materia;
2. se sia eseguita in conformità del contratto e delle varianti debitamente approvate;
3. se i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma ma anche per qualità dei materiali e delle provviste;
4. se i prezzi attribuiti ed i compensi determinati nella liquidazione finale siano regolati secondo le stipulazioni di contratto;
5. se nella gestione delle opere in economia si sia avuta cura degli interessi dell'Amministrazione.

Nell'atto di collaudo il collaudatore ha facoltà di esaminare le domande dell'appaltatore, se tali domande sono iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei modi e nei termini stabiliti dal "Regolamento", mentre nessun'altra domanda potrà essere presa in considerazione.

Il collaudo comprende anche l'aspetto contabile al fine di accertare la corrispondenza dei conti alle risultanze di fatto.

Esaminati i documenti comunicatagli, il collaudatore dovrà fissare, senza alcun ritardo, il giorno in cui procederà alla visita di collaudo informandone il Responsabile del Procedimento, l'appaltatore e tutti coloro che ebbero parte nella direzione e sorveglianza dei lavori e, ove fosse necessario, anche al personale giornaliero che vi fosse applicato, affinché intervengano alla visita di collaudo.

La comunicazione va effettuata mediante avviso notificato e sottoscritto dall'appaltatore o mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario. Prima di effettuare la visita di collaudo, il collaudatore dovrà esaminare la liquidazione finale allo scopo di verificare se la documentazione è completa e rispondente alle norme regolamentari.

L'accertamento della buona esecuzione di un'opera ha l'estensione che il collaudatore giudica necessaria per formarsi la convinzione che tutte le parti dell'opera della contabilità siano in piena regola.

Il collaudatore eseguirà un congruo numero di saggi e di misurazioni atte ad accertare tutti i dati indicati nei conti e nei documenti giustificativi per dimensioni, forma, quantità, qualità dei materiali e delle provviste.

Il collaudatore, accertando delle discordanze, dovrà distinguere:

- a) se i difetti siano tali da rendere l'opera assolutamente inaccettabile;
- b) se i difetti siano di poca entità;
- c) se i difetti non siano pregiudizievoli alla stabilità dell'opera ed alla regolarità del servizio e si possano lasciar sussistere senza inconvenienti.

Il collaudatore dovrà restituire all'amministrazione tutti i documenti da essa avuti in seguito a sua richiesta. Le riserve saranno definite all'approvazione, da parte dell'Ente Appaltante, del collaudo tecnico-amministrativo.

Il collaudatore dovrà, in base alle disposizioni contenute nel "Regolamento", compilare i seguenti documenti:

- a. Processo verbale di visita contenente i dati sui soggetti partecipanti ai lavori, sul progetto, sull'appalto, sui verbali di consegna, proroghe, sospensioni, ultimazione lavori, sui tempi, sugli importi nonché il nominativo dei soggetti intervenuti alla visita e la descrizione delle operazioni eseguite;
- b. Relazione sui risultati della visita contenente lo sviluppo logico delle proprie valutazioni, la dichiarazione di collaudabilità o meno dell'opera e le eventuali restrizioni in merito, e la liquidazione delle penali e delle multe nonché il credito dell'appaltatore;
- c. Relazione sulle riserve (in busta chiusa);
- d. Certificato di collaudo esprime il giudizio finale sull'opera e contenente la liquidazione finale del corrispettivo spettante all'appaltatore.

L'incarico in oggetto sarà eseguito nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di collaudo, ed in particolare, del Titolo XII del succitato D.P.R. 554/1999.

Art. 2 – Termine per lo svolgimento dell'incarico

Il presente contratto entrerà in vigore alla data della firma dello stesso e dovrà essere espletato entro il termine di 6 mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art. 3 – Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato. Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Provincia ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione professionale è di € 4.750,48= suddiviso nel seguente modo:

- Euro 4.378,32= per corrispettivo netto (ivi compreso il rimborso delle spese e dei compensi accessori, calcolato, secondo l'art. 3 del D.M. 4/4/2001) e con applicazione della riduzione del 20% di cui alla legge n. 155 del 26 aprile 1989, fuori campo IVA per carenza dei presupposti di abitudine di cui all'art. 5 del D.P.R. 633/72;
- Euro 289,28= per IRAP (8,5%);

Non è previsto il rimborso di alcun'altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare fattura, successivamente agli adempimenti di cui agli articoli 1 e 2 del presente contratto ed in particolare per il collaudo tecnico-amministrativo all'emissione del certificato di collaudo secondo le procedure di legge.

Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ..

Le spese per la vidimazione della parcella, qualora richiesta, non verranno rimborsate.

Per quanto non specificamente indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di prestazioni professionali.

Art. 5 - Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i. l'affidatario del presente incarico, con la sottoscrizione del contratto, dichiara:

- ✓ di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto il conto corrente dedicato, comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- ✓ di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- ✓ di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verifichi;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnati e riportati in Premessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione del presente contratto.

Art. 6 – Base dati e disegni

La Provincia si impegna a fornire, tramite i propri Uffici tecnici, i dati e la documentazione in suo possesso, utili all'espletamento dell'incarico.

Restano a carico esclusivo dell'incaricato gli accertamenti, i rilievi e le indagini preliminari necessari all'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri di spesa si intendono compresi nell'onorario di cui al precedente art. 4.

Art. 7 – Approfondimenti tecnici

L'incaricato, oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti nel precedente art. 4.

Art. 8 – Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività é di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare il progetto resta di piena ed assoluta proprietà della Provincia, che può, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, con la collaborazione dell'incaricato, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, semprechè il progetto stesso non venga modificato sostanzialmente nei criteri informativi essenziali.

L'incaricato si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 9 – Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

In particolare dichiarando di non aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, di non aver avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori, di non far parte di organismi che abbiano funzione di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.

Art. 10 – Revoca dell'incarico

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Provincia si riserva la più ampia facoltà di scelta, previa costituzione in mora e comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 della legge n. 241/1990), tra la facoltà di revocare l'incarico stesso (con semplice avviso - diffida con raccomandata A.R.) e contestualmente risolvere il contratto, oppure proseguire nel rapporto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di ritardo della conduzione dell'incarico superiore a 30 (trenta) giorni, per causa imputabile all'incaricato, la Provincia si intende libera da ogni impegno verso l'incaricato senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Qualora la presentazione degli elaborati sia ritardata oltre il termine ultimo stabilito nel precedente art. 2, la Provincia si riserva di applicare una penale dell'1% dell'importo del compenso per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al precedente art. 4.

Qualora la redazione delle relazioni risultasse non accolta per difetto dello studio o per inattendibilità tecnica, al professionista non sarà dovuto alcun compenso né la Provincia avrà l'obbligo di reincaricare il professionista per un nuovo studio, in sostituzione di quello non accettato.

Art. 11 – Controversie

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Art. 12 – Recesso

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Provincia, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 13 – Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14 – Sicurezza sul lavoro

L'incaricato si impegna alla stretta osservanza della vigente normativa di sicurezza ed alla utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 16 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista incaricato elegge domicilio in Pino Torinese, (Torino), Via Banchette n. 19.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Direttore dell' Area Edilizia
Arch. Enrico Bruno Marzilli

Il professionista incaricato
Arch. Sergio MANTO

Il professionista incaricato, Arch. Sergio MANTO dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 5, 10, 11 e 12 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Direttore dell' Area Edilizia
Arch. Enrico Bruno Marzilli

Il professionista incaricato
Arch. Sergio MANTO